

Economia

TOCCANDO FERRO

«In una fase delicata come l'attuale non vogliamo far mancare il sostegno alle imprese e non faremo un passo indietro rispetto al passato, l'indicazione di Giunta e Consiglio è stata netta»
Marco Galimberti, presidente Camera di commercio Como-Lecco

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Camera commercio Il tributo annuale aumenta del 20%

Como-Lecco. Una decisione assunta all'unanimità per finanziare interventi su quattro aree strategiche «Bilancio in deficit, priorità alle iniziative sul territorio»

ENRICO MARLETTA

Formazione lavoro, digitale, internazionalizzazione, turismo. Sono quattro i temi indicati dalla Camera di commercio Como-Lecco per accompagnare la proposta di aumento del 20% del diritto annuale per i prossimi tre anni a partire dal 2020, varata all'unanimità da Giunta e Consiglio e ora sottoposta a parere della Regione prima del definitivo via libera del Mise. Si tratta di una decisione assunta sul Lario nell'ambito di un'iniziativa quadro, definita a livello nazionale da Unioncamere e ministero dopo il drastico taglio del 50% del diritto intervenuto cinque anni fa. Un taglio che, come noto, ha messo in ginocchio il sistema camerale dal

momento che il tributo è la sua principale fonte di finanziamento.

Ora dall'aumento del 20% deriveranno circa 1,2 milioni di euro in termini di risorse straordinarie per le attività di promozione. Di queste, il 50% verrà investito in progetti per sostenere la digitalizzazione delle imprese, il 20% sarà destinato a un asset sempre più strategico come il turismo, con una quota paritaria del 15% verranno finanziati gli interventi sull'internazionalizzazione e la formazione.

Prima fase

L'unica area, prevista dalla normativa ma ignorata dal provvedimento, è quella relativa al cosiddetto Ocri (Organismo di composizione delle crisi di impresa). «Vi provvederemo con altre risorse, nei tempi stabiliti dalla legge» assicura il presidente, Marco Galimberti che ieri ha voluto fare il punto sulla prima fase di lavoro del nuovo ente all'indomani di un passaggio chiave: accanto all'aumento del tributo pagato dalle imprese, è fresco infatti di approvazione all'unanimità il programma pluriennale di mandato dell'ente, il documento che contiene le linee strategiche sino al 2024. «Il documento è frutto di un percorso improntato alla condivisione attraverso una lunga fase di

ascolto (componenti del consiglio camerale ma anche associazioni di rappresentanza e organizzazioni sindacali) e sono soddisfatto del consenso registrato al momento dell'esame finale - dice Galimberti - vi è associata un'indicazione forte sul piano politico, ovvero la possibilità di splafonare il budget a bilancio per una quota parte intorno al milione di euro a fronte della volontà di confermare tutte le iniziative ereditate dalle due Camere, in una fase delicata come l'attuale non vogliamo far mancare il sostegno alle imprese e non faremo un passo indietro rispetto al passato, l'indicazione di Giunta e Consiglio è stata netta: non vogliamo metterci in difesa e faremo fino in fondo la nostra parte a beneficio del territorio».

Una scelta chiarita anche dal segretario generale, Giuliano Caramella: «L'ente ha solidità da permettersi questo tipo di strategia, nei prossimi anni verranno predisposti bilanci di previsione con una serie di interventi che, se attuati, determineranno un risultato negativo, la circostanza non deve creare sorpresa né tantomeno alimentare preoccupazione: la Camera non è un'azienda, la sua mission è quella di mettere a disposizione delle imprese del territorio più risorse possibili, ovviamente, ed è il caso nostro, a condizione che l'ente



Marco Galimberti, eletto lo scorso marzo presidente della Camera di commercio Como-Lecco

sappia dare garanzie di sostenibilità economico-finanziaria di lungo periodo».

Le idee motrici

Il programma pluriennale, che informerà di anno in anno la stesura dei bilanci di previsione, sviluppa in particolare tre filoni, le cosiddette idee motrici già al centro dell'attività delle singole Camere di Como e Lecco. Ovvero, il capitale umano (non a caso il focus dell'ultima edizione della Giornata dell'economia è stato dedicato all'integrazione scuola-lavoro), l'innovazione tecnologica (un altro piccolo mattoncino in questa direzione è stata la presentazione, due giorni fa, del progetto Fabbrica Diffusa a ComoNext) e la sostenibilità (in fase di conclusione il Progetto Smart i cui saranno risultati saranno la base per ulteriori progetti).

In anticipo

Nuova azienda speciale Tutto fatto: parte l'1 gennaio

La scelta è stata chiara sin dai primi giorni, nel marzo scorso, ed è stata quella di mettere in campo scelte improntate a una strategia unitaria. Emblematico il caso delle aziende speciali: l'aggregazione è imposta dalla normativa ma la Camera lariana ci è arrivata in anticipo (il nuovo ente sarà operativo l'1 gennaio 2020) e attraverso un percorso di grande coinvolgimento dei due cda in carica, protagonisti di ripetute riunioni comuni. «Insieme hanno lavorato in modo proficuo alla stesura dello statuto - spiega il presidente Marco Galimberti - e con delibera

separata ma contestuale hanno approvato la proposta che poi è stata sottoposta alla giunta». La nuova azienda speciale si chiamerà Lario Sviluppo Impresa, tecnicamente si tratta di una fusione per incorporazione, sede legale a Como, sedi operative a Como e Lecco. «In questo caso come in diversi altri - aggiunge Galimberti - l'aggregazione è stata un'opportunità: mettere a fattore comune competenze diverse darà beneficio a tutti». Un altro ambito chiave è quello del turismo: «È evidente - specifica il presidente - l'utilità di una cabina di regia in materia di promozione del territorio».

Energy Forum a Villa Erba Focus sui costi per le imprese

L'iniziativa

Oggi a Villa Erba la giornata di dibattito organizzata dalla Adam Smith Society

«Tra i fattori in gioco nella determinazione del costo dell'energia per le imprese, non va considerata esclusivamente la tariffa applicata dal fornitore: ci sono molti altri elementi da analizzare che rappresenta-

no altrettante opportunità, soprattutto per i grandi consumatori industriali». A dirlo è Enrico Guggiari, vicepresidente dell'Adam Smith Society, organizzazione senza scopo di lucro promotrice dell'Energy Forum in programma oggi, dalle ore 10, a Villa Erba.

«Certamente - prosegue Guggiari - il prezzo dell'energia in Italia è uno dei più alti d'Europa e la bolletta continua a rappresentare, per numerose

realità industriali, una parte considerevole dei costi di produzione. Tuttavia, nel contesto della transizione energetica, l'utente può diventare un soggetto attivo del mercato, in grado di gestire i propri consumi, di auto-produrre la propria energia e di acquistarla attraverso nuove modalità: penso anche al riutilizzo del calore o al trattamento dell'energia in entrata».

Il tema scelto per la sesta



Enrico Guggiari

edizione dell'Energy Forum è «Grandi consumatori e sistema produttivo a confronto». I protagonisti del mercato si confronteranno su come mantenere la competitività in un mondo globale, prestando attenzione ai principi di sostenibilità ambientale.

Al mattino, nella sessione istituzionale, intervengono tra gli altri Alessia Morani, sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico, rappresentanti di Terna ed Eletticità Futura e due docenti dell'Università Bocconi.

Nel pomeriggio, invece, spazio ad una tavola rotonda dedicata agli strumenti a disposizione delle aziende per ridurre la bolletta energetica. Parteciperà a questo dibattito, tra gli altri, anche Massimiliano Brunelli, presidente e Ceo di Tysenkrup Italia.

«Mai come quest'anno - spiega Enrico Guggiari - è stato difficile portare a Villa Erba una serie di relatori che possano davvero fare la differenza:

ringrazio la struttura che ci ospita per il sostegno che ci è stato dato e che ci ha portato a raggiungere un risultato importante. Sono certo che il dibattito porterà un contributo importante e apprezzato dalle imprese».

Con uno sguardo rivolto al futuro, Guggiari pensa già alla prossima edizione dell'Energy Forum: «Stiamo già lavorando - conclude - per fare in modo che ci sia un'apertura e che, oltre ai professionisti che finora hanno frequentato il forum, la nostra proposta possa sollecitare anche un pubblico più vasto, vista anche la sempre maggiore attenzione nei confronti dei temi dell'energia e dell'ambiente». **G. Lom.**

Via per Vezio, conto salato «Servono centomila euro»

Perledo. Il sindaco: «Il fronte a rischio crollo è più ampio del previsto»
Congelati tutti gli investimenti del paese per finanziare la messa in sicurezza

PERLEDO
PAOLA SANDIONIGI

Un conto salato che supera i 100 mila euro e che pesa come un macigno (è proprio il caso di dirlo) sul bilancio comunale.

Perledo taglia gli investimenti previsti per poter mettere in sicurezza il versante a monte di via per Vezio, la strada che dalla provinciale 65 porta verso la frazione di Vezio, in direzione della località Campallo, e che collega il paese con l'area artigianale e il castello di Vezio.

Lo smottamento del pomeriggio di domenica 3 novembre, ha lasciato conseguenze pesanti sul fronte economico.

I primi interventi

«Fin da subito eravamo riusciti ad assicurare il transito, seppur a senso unico alternato così da evitare l'isolamento per una quarantina di famiglie che abitano a Vezio, e per le numerose realtà economiche che hanno sede nell'area artigianale - spiega il sindaco **Fernando De Gianbattista** - Fatta la verifica geologica, abbiamo scoperto che il fronte a rischio è ben più ampio rispetto a quello da dove si è verificato il distacco di materiale: una quarantina di metri in più su un fronte complessivo di una cinquantina di metri».

La viabilità al momento resta a senso unico alternato a vista (cioè senza semaforo né movieri) su un tratto di quasi 150 metri di rettilineo.

«Il versante verrà ripulito completamente da tutto il materiale a rischio distacco - prosegue il primo cittadino - nella fase successiva saranno posizionate alcune reti per imbrigliare l'area ed

evitare futuri smottamenti sulla strada. Ripuliremo tutto il materiale caduto ad inizio novembre e attualmente depositato su una corsia della strada che è stata recintata con dei blocchi di cemento».

I costi, dice ancora De Gianbattista «incideranno parecchio sul nostro bilancio, tanto che abbiamo dovuto bloccare le altre spese già previste per far confluire tutte le risorse economiche su questo intervento. Stiamo comunque già preparando le richieste di contributo alla Regione; e se ci saranno dei bandi, parteciperemo. Tra l'altro, non possiamo purtroppo escludere che i costi finali dell'intervento siano superiori ai 100 mila euro che ipotizziamo e che già sarebbero molto gravosi per il nostro bilancio».

Un territorio fragile

Nel pomeriggio di domenica 3 novembre, si erano staccati 140 metri cubi di materiale, lungo sei metri di parete per un'altezza di quattro metri; parete formata da lastre di pietre e terra che con l'erosione dell'acqua si erano sfaldate.

È un territorio fragile, quello tra Varenna e Bellano. Il mese scorso all'altezza della zona Malpensata, dopo la galleria di Varenna, in territorio di Perledo, era caduto un masso sulla corsia a monte della strada provinciale 72. Nella serata del 21 ottobre all'interno della galleria "Le tre Madonne" a Bellano, si erano staccati dei calcinacci che avevano portato alla chiusura della strada. L'ennesima chiusura, dopo che già lo scorso anno il tratto di strada fuori dalla galleria "Le tre Madonne" era stato interessato da uno smottamento.



I lavori di messa in sicurezza si annunciano costosi LOCATELLI



Sulla strada si procede solo a senso unico alternato

Gallerie da sistemare La Melgone e la Parè chiudono di notte

Viabilità

Stop al traffico sulla Lariana dalle 21 fino alle 6
Il primo intervento inizierà lunedì prossimo

La strada Lariana chiuderà di notte per lavori di manutenzione. Lo stop al traffico riguarda le gallerie del Melgone e di Parè, in parte in territorio di Mandello e in un'altra su Valmadrera.

Non si potrà transitare dalle 21 di sera alle 6 del mattino, con problemi soprattutto per chi abita a Oliveto, a Valbrona e Bellagio ma anche al Moregalo: il divieto taglia infatti i collegamenti diretti da e per Lecco.

La galleria Melgone resterà chiusa nelle notti da lunedì 25 novembre a venerdì 29 novembre: salvo imprevisti, i lavori verranno completati entro le 6 del mattino di sabato 30 novembre.

La galleria Parè sarà chiusa dalla notte di lunedì 2 dicembre alla notte di venerdì 6 dicembre, e riaprirà alle 6 del mattino del 7 dicembre.

Ad occuparsi delle opere sarà l'Amministrazione provinciale, competente per il tratto stradale.

La riqualificazione riguarderà il rifacimento della segnaletica

ca orizzontale e verticale, nonché il lavaggio e la riverniciatura delle pareti di entrambe le gallerie.

Per svolgere in sicurezza le operazioni è necessario posizionare al centro della carreggiata alcuni veicoli dotati di impianto di lavaggio a pressione; l'ingombro di tali mezzi non consente il transito in sicurezza di ulteriori mezzi come auto e camion.

Impensabile chiudere le gallerie durante gli orari diurni, considerato che la strada ha un'importanza rilevante per il collegamento tra Bellagio, il Moregalo e Oliveto con Lecco, sia optato per l'orario notturno.

La strada Lariana doveva passare sotto alla Regione, come annunciato già nel 2017, con tanto di firma di un accordo tra il governatore **Roberto Maroni**, e allora presidente dell'Amministrazione provinciale **Flavio Polano**; ma tutto è finito in un cassetto e la strada resta di competenza provinciale.

L'Amministrazione provinciale in questi ultimi anni ha messo in campo più interventi di miglioria, come l'allargamento di alcuni tratti, la sistemazione del guardrail a lago, e il rifacimento dell'impianto di illuminazione lungo le gallerie.

Paola Sandionigi



La galleria del Melgone a Mandello



Scontro sulla Sp 72, due feriti

Varenna. L'asfalto bagnato e una manovra errata sono fra le cause dell'incidente tra due auto di ieri, attorno alle 9, lungo la Sp 72 a Varenna, in direzione Fiumelatte. Le vetture percorrevano la strada in direzione opposta quando è avvenuto l'impatto. Sul posto i soccorsi con l'ambulanza del soccorso bellanese. Da chiarire l'esatta dinamica del sinistro. Nell'incidente sono rimasti feriti un ragazzo di 23 anni

e un uomo di 40. Inevitabili le ripercussioni sulla viabilità con il traffico rallentato in entrambe le direzioni, con qualche incolonnamento. Il quarantenne è stato trasferito in codice verde, dunque non grave, all'ospedale di Gravedona per gli accertamenti del caso. Sul posto anche i vigili del fuoco in quanto inizialmente l'incidente sembrava molto più grave con una persona incastrata tra le lamiere. **P.San.**

Gilardoni, in campo i dipendenti «Noi stiamo con Marco Taccani»

Mandello

La presa di posizione dopo la deposizione in aula di Roberto Redaelli contro l'attuale presidente

I dipendenti della "Gilardoni Raggi X" si schierano al fianco del presidente **Marco Taccani Gilardoni**, figlio di **Cristina Gilardon**. La presa di posizione pubblica segue la deposizione in aula di Roberto Redaelli, ex responsabile del personale, mercoledì mattina davanti al giudice **Martina Beggio**. Redaelli ha accusato Marco Taccani di aver dato uno schiaffo alla madre Cristina Gilardoni, e non il contrario come invece lo stesso figlio aveva raccontato.

Redaelli aveva parlato anche di forti attriti tra madre e figlio nel periodo tra il 2014 e il 2015, dicendo: «Taccani Gilardoni ha



Marco Taccani Gilardoni



Roberto Redaelli

il dna di sua madre, erano uguali, da lui ho ricevuto tante parolacce».

Dichiarazioni che non sono piaciute ai dipendenti dell'azienda, che ieri hanno rinnovato la loro stima e fiducia nei confronti di Marco Taccani Gilardoni, attualmente alla guida dell'azienda, «per il grande impegno messo in campo ogni

giorno al fianco di tutti i collaboratori».

La vicenda processuale è molto seguita anche in azienda, considerato che negli anni c'è stato un continuo turn-over di dipendenti, molti letteralmente scappati a causa dei comportamenti di Cristina Gilardoni, ma anche di Roberto Redaelli.

P.San.

In una nota i dipendenti della Gilardoni Raggi X ringraziano il nuovo presidente

Al processo, l'ex capo del personale lo aveva attaccato duramente

MANDELLO - “I lavoratori della Gilardoni Rx ribadiscono la loro stima nei confronti del Dott. **Marco Taccani Gilardoni** ringraziandolo per il grande impegno messo in campo ogni giorno al fianco di tutti i collaboratori” è quanto scrivono in una nota i dipendenti dell'azienda di Mandello.

Il messaggio arriva all'indomani della deposizione, al processo sui casi di presunti maltrattamenti nei confronti delle maestranze, dell'ex capo del personale **Roberto Redaelli**, imputato nel procedimento.



Foto di gruppo con le lavoratrici dell'azienda e con loro, al centro, Marco Gilardoni, durante

un momento di festa aziendale al Lido di Mandello

Nella sua testimonianza, Redaelli aveva messo sullo stesso piano l'ex presidente Maria Cristina Gilardoni e suo figlio **Marco Taccani**, **“ha lo stesso DNA della madre”**, aveva riferito Redaelli in aula asserendo che anche i litigi tra madre e figlio avrebbero contribuito ad inquinare il clima in azienda e che lo stesso Marco, oggi alla guida dell'azienda, in passato avrebbe alzato la voce contro alcuni dipendenti.

Lecco: un evento con i sindacati contro la violenza sulle donne

 leccoonline.com/articolo.php

November 21,
2019

Si svolgerà nella mattinata di lunedì 25 novembre all'Espe di Lecco in via Grandi 15 l'evento in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne organizzato dalle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil, insieme alle categorie dei pensionati. Di seguito la locandina con tutti i dettagli:

25
Novembre

**GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE
DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

**DONNE IN
PRIGIONE
SI RACCONTANO**

UNA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

25 Novembre 2019 ore 10.00

CENTRO FORMAZIONE ESPE di LECCO

Via Achille Grandi 15, Lecco

- ore 10.00 **Proiezione del docu-film "Donne in prigione si raccontano"**
diretto da **Jo Squillo** (scritto con **Giusy Versace** e **Francesca Carollo**)
con la presentazione di **Sara Bordini** – Auser Lombardia
- ore 10.40 **Illustrazione Codice Rosso (Legge 19 luglio 2019 n. 69)**
a cura di **Avv. Monica Rosano** e **Avv. Alessandra Colombo**
Comitato Pari Opportunità Ordine Avvocati Lecco
- ore 11.15 **"Violenze e molestie nei luoghi di lavoro"**
Intervento di **Adriana Ventura**, Consigliera di Parità Provincia di Lecco
- ore 12.00 **Presentazione dell'installazione artistica realizzata dai ragazzi della VB**
dell'Istituto **Medardo Rosso** di Lecco, in via della Besonda

Prenderanno parte all'iniziativa studenti dell'Istituto Bertacchi e Medardo Rosso

Al termine della manifestazione verrà offerto il "pan tramvai" prodotto dalle donne del carcere di Bollate

Organizzato dai Coordinamenti donne



© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco